



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

Decreto rettorale

Classificazione: VII/1

N. allegati: 0

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 (UNO) RICERCATORE/RICERCATRICE A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) – ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, DI DURATA TRIENNALE A TEMPO PIENO  
D.M. 737 DEL 25.06.2021 CONTRATTI DI RICERCA COERENTI CON IL PROGRAMMA NAZIONALE DELLA RICERCA (PNR)**

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Siena e s.m.i.;
- vista la legge n. 240 del 30.12.2010 e s.m.i, in particolare l'art. 24;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i, in particolare l'art. 38;
- visto il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- tenuto conto dei principi enunciati dalla Carta Europea dei Ricercatori, del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori e del Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1201 del 5 settembre 2016, pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 5 settembre 2016;
- visto il "Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003" emanato con D.R. n. 56/2022 prot. n. 13/01/2022;
- vista la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi e il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- vista la legge n. 183 del 12.11.2011 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- visto il D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

- vista la Legge n. 190 del 06.11.2012 in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D.M. n. 662 del 1° settembre 2016 con il quale sono state ridefinite le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell’art. 18 comma 1 lett. b della legge 240/2010;
- visto il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la Legge n. 104 del 5.2.1992 e s.m.i. relativa all’assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e la Legge n. 68 del 12.03.1999 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.10.2019, n. 265 prot. n. 183344 del 28.10.2019, che prevede il pagamento, da parte dei candidati, di un contributo finanziario pari a € 10,00 (€ dieci/00) a copertura dei costi connessi all’organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- visto il D.M. n. 737 del 25.6.2021 che stabilisce la dotazione - per l’esercizio finanziario 2021, 2022 e 2023 - del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca in favore, tra l’altro, delle Università;
- visto il D.R. n. 1847/2021 (prot. n. 179321 del 06.10.2021) di emanazione del “Regolamento per Ricercatori a tempo determinato con contratto di cui all’art. 24 della L. 240/2010: Revisione - Eccezioni valide esclusivamente per le procedure di reclutamento di ricercatori/trice a tempo det. ex art. 24, co. 3, lett. a) della L.240/2010”;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di filologia e critica delle letterature antiche e moderne (prot. n. 199469 del 28/09/2022) con la quale è stata proposta l’avvio della procedura per l’assunzione di un ricercatore/trice con contratto a tempo determinato di durata triennale a tempo pieno di cui all’art. 24, comma 3, lett. a (Junior) della legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/F2 - Letteratura italiana contemporanea, Settore Scientifico disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea con Tematica coerente con PNR;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n. 203272 del 03.10.2022 che autorizza la procedura per il reclutamento di un/una ricercatore/ricercatrice a tempo determinato (Junior) per il Settore concorsuale 10/F2 - Letteratura italiana contemporanea, Settore Scientifico disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea con Tematica coerente con PNR;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. È bandita la procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale, per il reclutamento di **1 (uno)** Ricercatore/trice a tempo determinato – *Junior*, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale come di seguito riportato:



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

N. POSTI	DIPARTIMENTO	S.C.	S.S.D.	TEMATICA	N. PUBBLIC.	LINGUA	RESPONSABILE SCIENTIFICO
1	DFCLAM	10/F2 - Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	COERENTE CON PNR (D.M. 737/2021)	12	Francese (Eccellente)	Prof. Niccolò Scaffai

- Trattamento economico** (lordo complessivo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione): Il compenso lordo complessivo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione previsto per i posti di RTDA di cui sopra è di € 160.500,00 per l'intera durata del rapporto a tempo pieno (pari a € 53.500,00 annui lordo ente).
- Obiettivi di produttività:** La ricerca ha come primo obiettivo la valorizzazione dei materiali conservati presso il Centro interdipartimentale di ricerca Franco Fortini, innanzitutto attraverso una loro pubblicazione. In particolare, rivestono uno speciale interesse i carteggi tra Franco Fortini e alcuni dei più importanti critici e poeti del Novecento (in particolare Asor Rosa, Bàrberi Squarotti, i "piacentini" Piergiorgio Bellocchio e Grazia Cherchi, Benzoni, Giulio Einaudi, Leonetti, Luperini, Noventa, Risi, Rosselli, Scalia, Segre), e una loro edizione critica costituirà il prodotto principale della ricerca. La consultazione dei materiali dell'archivio verrà inoltre messa a frutto per lo studio di alcuni dei maggiori poeti italiani del secondo Novecento. A questo proposito verrà selezionato un corpus di testi esemplari, che sarà oggetto di un'analisi condotta primariamente con i metodi della critica metrico-stilistica ma anche, in collaborazione, con quelli della critica testuale e della critica tematica. Prodotti ideali saranno da una parte studi di approfondimento sulla lingua e lo stile di poeti secondo-novecenteschi, dall'altra un commento il più possibile completo della loro opera.
- Oggetto del contratto:** Svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. Per ricercatore Junior: l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore in regime di tempo pieno.
- Per quanto concerne i diritti, i doveri e le modalità di svolgimento dell'attività si rinvia al Regolamento per i ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 (D.R. 1650/2022).
- N. ore di didattica frontale:** fino ad un massimo di 60 ore per anno accademico
- Titolo dell'Attività di ricerca:** La poesia italiana del secondo Novecento: forme, temi e materiali.
- Sede prevalente di lavoro:** DFCLAM, sede di Siena; se richiesto dal Dipartimento, anche DFCLAM, sede di Arezzo.
- Descrizione sintetica attività di ricerca:** L'attività di ricerca è rivolta principalmente alla pubblicazione dei materiali conservati presso il Centro interdipartimentale di ricerca Franco Fortini, con particolare riguardo ai carteggi tra Franco Fortini e alcuni dei principali critici e poeti del Novecento (in particolare Asor Rosa, Bàrberi Squarotti, i "piacentini" Piergiorgio Bellocchio e Grazia Cherchi, Benzoni, Giulio Einaudi, Leonetti, Luperini, Noventa, Risi, Rosselli, Scalia, Segre). La consultazione di questi materiali verrà effettuata anche nell'ottica di una loro messa a frutto nello studio della poesia italiana del secondo Novecento, da condurre primariamente con i metodi della critica metrico-stilistica ma anche, in collaborazione, con quelli della critica testuale e della critica tematica.
- N. ore di didattica frontale:** fino ad un massimo di 60 ore per anno accademico

11. **Modalità di svolgimento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera:** Lettura e traduzione di un brano tratto da un saggio critico relativo al SSD.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla suddetta procedura di valutazione comparativa le candidate e i candidati che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso del Dottorato di ricerca o titolo equivalenti, conseguito in Italia o all'estero, o del Diploma di Scuola di Specializzazione medica per i settori interessati. In quest'ultimo caso il dottorato o titolo equivalente costituiscono titolo preferenziale.
2. Sono ammessi a partecipare anche i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei requisiti suddetti.
3. Le candidate e i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero sono tenuti ad allegare il decreto di equipollenza o la determina di equivalenza. Nel caso in cui, al momento della presentazione della domanda, la procedura per il rilascio del decreto di equipollenza o della determina di equivalenza sia in corso, i candidati sono tenuti a produrre la ricevuta - attestante la presentazione della richiesta di rilascio del decreto o della determina - accompagnata da copia della PEC. Le candidate e i candidati hanno l'obbligo di produrre il decreto di equipollenza o la determina di equivalenza ai fini della stipula del contratto.

Per informazioni si invitano le candidate e i candidati a consultare i seguenti siti web: (<https://www.cimea.it>).

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
5. Le candidate e i candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Rettore può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto dei requisiti.
6. Non sono ammessi alle selezioni:
  - a. i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
  - b. coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
  - c. coloro che siano stati titolari di assegni di ricerca e contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università di Siena o presso altri Atenei italiani, nonché presso gli enti di cui al comma 2 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

contratto messo a bando (tre anni), superi complessivamente 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute durante il godimento degli assegni di cui all'art. 22 Legge n. 240/2010.

7. Per il personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora chiamato a seguito della presente selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA (<https://pica.cineca.it/unisi>), entro il termine perentorio di quindici (15) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora il termine di presentazione scada in un giorno festivo, questo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la presentazione della medesima.
3. Si raccomanda di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo per consultare le *Linee guida alla compilazione della domanda* ed evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione in tempo utile della procedura.
4. I candidati potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:
  - a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università di Siena tra le federazioni disponibili. Informazioni sul Sistema Pubblico di Identità Digitale sono reperibili all'indirizzo [www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it) e <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid>.
  - b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA
  - c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.

Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione allegando copia del documento di identità in corso di validità e apponendo la propria firma elettronica o autografa.

5. Per informazioni in merito alla firma elettronica si consiglia di consultare la pagina dedicata dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>
6. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema permette il salvataggio in modalità bozza così da consentire ai candidati eventuali modifiche prima della presentazione.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

7. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La ricevuta contiene l'ID domanda che identificherà la candidata / il candidato per tutta la procedura concorsuale.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

8. La domanda e gli allegati devono essere in formato pdf, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di 30 MB. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile contattare il supporto di CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unisi>, cliccando su "supporto".

9. Alla domanda devono essere allegati:

- un **curriculum vitae datato e firmato** contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte, specificando eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- le **pubblicazioni** che il/la candidato/a intende sottoporre alla valutazione della commissione, nel numero massimo stabilito all'art. 1 del presente bando. Si ricorda che ai sensi del D.M. 243/11, i candidati possono presentare la tesi di dottorato tra le pubblicazioni. A tal proposito si precisa che saranno valutate soltanto le pubblicazioni allegate alla domanda;
- copia di un **documento di identità** in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, se l'accesso alla piattaforma avviene tramite le modalità b) e c) indicate del comma 4 del presente articolo.

10. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.

11. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

12. Agli atti e documenti redatti in lingua diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

13. Le candidate e i candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario.

14. Si evidenzia che per poter concludere la procedura di presentazione della domanda, è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di € **10,00** (euro dieci/00), quale contributo - non rimborsabile - a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale. Il versamento deve essere effettuato seguendo le indicazioni della piattaforma PICA in fase di compilazione della domanda (PagoPA). Le candidate e i candidati - entro i termini di scadenza



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

previsti dal bando - possono ritirare la propria domanda e presentarne una nuova. In questa eventualità la piattaforma trasferisce il pagamento alla nuova domanda.

15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
16. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia).

Art. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") è composta ove possibile, nel rispetto della parità di genere, da tre professori, o di ruolo equivalente nel caso di componenti provenienti da Atenei non nazionali, appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura concorsuale o di settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo macrosettore, designati dal Dipartimento.
2. La Commissione è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, dal Rettore, su proposta del Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del contratto. Il decreto di nomina è pubblicato nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Le candidate e i candidati, per ricusare i membri della Commissione, possono inviare una PEC (rettore@pec.unisipec.it) indirizzata al Rettore entro sette giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina nell'Albo on line d'Ateneo. Sulla ricusazione decide il Rettore. La decisione è tempestivamente comunicata all'interessato.
4. Nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro 45 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione.
5. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 165/2001, della commissione non possono far parte coloro che *"... sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale..."*.
6. Dopo la nomina della Commissione, tutte le candidate e i candidati sono tenute/i, ai sensi dell'art. 7 del Codice etico della Comunità universitaria, a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente e persone con le quali abbiano relazioni di affari. La dichiarazione dovrà essere inviata, compilata e con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, all'Ufficio Concorsi ([concorsi@unisi.it](mailto:concorsi@unisi.it)).



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Il fac-simile della dichiarazione è reperibile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato-3>

7. La Commissione nella sua prima riunione dopo aver dichiarato di non trovarsi in situazioni di incompatibilità - ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. - fra di loro, procederà a nominare il Presidente e il Segretario. Successivamente la Commissione fisserà i criteri di massima e le specifiche modalità di valutazione e di svolgimento delle prove, da formalizzare nei relativi verbali, che saranno pubblicati nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
8. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. con i candidati.
9. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sia il coniuge, il /la convivente, propri parenti e affini fino al quarto grado, nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono.
10. Di tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese, al termine di ogni singola riunione giornaliera, la Commissione redige apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti.
11. I lavori della Commissione si svolgono collegialmente, anche in modalità telematica o altre forme di comunicazione a distanza.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

1. La selezione viene effettuata dalla Commissione mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la eventuale tesi di dottorato, in base ai criteri e parametri individuati con il D.M. n. 243 del 25.05.2011 (qualora si intenda presentare, tra le pubblicazioni, la tesi di dottorato, quest'ultima sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni da presentare, cfr. art.1).
2. A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e alla prova orale (di cui all'art. 1 relativamente al posto di interesse). Le candidate e i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. La discussione e prova orale potranno svolgersi, ove necessario, in modalità telematica.
3. La convocazione alla discussione/prova orale sarà resa nota ai/alle candidati/e almeno venti (20) giorni prima del suo svolgimento attraverso la pubblicazione sull'albo on line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. È possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutte/i le candidate e i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati sull'albo on line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. Nel corso della discussione, i candidati, se cittadini di nazionalità diversa da quella italiana, dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana.





UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

5. A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo criteri predeterminati dalla commissione.
6. Le candidate e i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I cittadini provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto. Coloro che non risultano presenti nel giorno stabilito, saranno considerati rinunciari alla selezione, qualunque ne sia la causa.
7. Nell'eventualità la prova orale sia prevista in modalità telematica le candidate e i candidati sono responsabili della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla loro postazione. La Commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del/della candidato/a per problematiche che rendono impossibile la prova e il controllo sull'ambiente in cui si svolge la prova stessa.

Art. 6 - GRADUATORIA DI IDONEI E PROPOSTA DI CHIAMATA

1. Al termine della selezione la Commissione redige una graduatoria di idonei tenendo conto del punteggio complessivo.
2. In caso di parità di punteggio verrà applicato quanto stabilito in merito ai titoli di preferenza o precedenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i..
3. Accertata la regolarità formale della procedura, gli atti sono approvati con provvedimento rettorale contenente la graduatoria ed il nominativo del/la vincitore/vincitrice. Il provvedimento è pubblicato sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. I termini per le eventuali impugnative decorrono a partire dal giorno successivo a quello della predetta pubblicazione.
4. Il provvedimento di cui al precedente punto è trasmesso al Dipartimento interessato. Il Consiglio di Dipartimento, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula la proposta di chiamata entro 10 giorni dall'approvazione degli atti, tale termine decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo on line. La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.
5. La graduatoria resta valida fino alla presa di servizio del vincitore/trice o di uno degli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria.

Art. 7 - STIPULA CONTRATTO E SVOLGIMENTO ATTIVITÀ

1. Al/la candidato/a chiamato/a verrà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno di durata triennale di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore *junior*) regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.
2. Il contratto è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte e previa verifica della copertura finanziaria. La valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte sarà effettuata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per ricercatori a tempo determinato citato in premessa.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

3. L'Università provvede, inoltre, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.
4. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue. I/Le ricercatori/ricercatrici assunti nell'ambito del presente bando dovranno produrre quanto necessario ai fini della rendicontazione, nelle tempistiche richieste.
5. Il periodo di prova è della durata di tre mesi.
6. Per quanto concerne i diritti, i doveri, le modalità di svolgimento dell'attività e quant'altro non espressamente indicato si rinvia al Regolamento per ricercatori a tempo determinato citato in premessa.
7. I contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore *junior*) possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in Università diverse nei casi previsti dal successivo art. 9. In questo caso il contratto può essere confermato per un periodo che, sommato al precedente periodo già svolto, non superi la durata complessiva di tre anni, prorogabili per altri due.
8. I ricercatori di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore *junior*) articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto/programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi del progetto/programma stesso. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato e validato dal responsabile della ricerca e/o dal Responsabile del Dipartimento;
9. Ai/Le ricercatori/trici a tempo determinato di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore *junior*) non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Art. 8 - REGIME DELLE INCOMPATIBILITÀ E SVOLGIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI

1. I contratti stipulati sono incompatibili:
  - con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
  - con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
  - con la titolarità dei contratti per attività di insegnamento disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
  - con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.
2. Ai ricercatori di cui al presente bando si applica quanto disposto dal Regolamento di Ateneo in materia di autorizzazioni al personale docente a tempo pieno per lo svolgimento di incarichi retribuiti, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel divieto di concorrenza.
3. La titolarità del contratto stipulato ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti per l'accesso ai ruoli universitari.
4. L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Art. 9 – MOBILITÀ

1. Nel caso in cui la ricercatrice o il ricercatore, titolare del contratto, sia responsabile di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di Siena, conserva la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo dell'eventuale committente di ricerca, anche nell'ipotesi di mobilità presso altro ateneo.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali il Designato del trattamento è il dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura ed eventualmente all'instaurazione del rapporto di lavoro.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web: <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>
5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento inerenti la selezione di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio concorsi di questa Università ([concorsi@unisi.it](mailto:concorsi@unisi.it)).

Art.11 - PUBBLICITÀ E NORME FINALI

1. Il presente bando, l'estratto in lingua inglese e gli atti per i quali è prevista la pubblicazione nel presente bando, sono pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato>
2. L'estratto del presente bando in lingua italiana e in inglese è altresì pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://bandi.miur.it/> e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/euraxess/>



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

3. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Siena, data della firma digitale

Il Rettore  
Francesco Frati

Visto

Il Direttore Generale  
Emanuele Fidora

Visto

La Responsabile del procedimento  
Rossana Cimato

Allegati:

n. 1 ABSTRACT Call in lingua inglese